

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2007 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2009	Previsione del bilancio annuale 2010	1' Anno successivo 2011	2' Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	3.001.233,38	4.780.899,28	6.199.000,00	4.157.100,00	3.160.400,00	1.940.400,00	-32%
Totale	3.001.233,38	4.780.899,28	6.199.000,00	4.157.100,00	3.160.400,00	1.940.400,00	-32%

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'entrata relativa ai proventi rilascio permessi a costruire è stata prevista secondo quanto dichiarato dal Dirigente dell'area competente.

Nel bilancio pluriennale tale entrata è stata così prevista:

Denominazione	anno 2010	anno 2011	anno 2012
Proventi oneri urbanizzazione primaria	1.855.100,00	1.400.000,00	1.267.449,00
Proventi oneri urbanizzazione secondaria	1.400.000,00	1.155.400,00	1.265.551,00
Proventi costo di costruzione	750.000,00	500.000,00	739.150,00
Proventi oneri da smaltimento rifiuti	62.000,00	50.000,00	32.850,00
Proventi recupero sottotetti	10.000,00	10.000,00	-
Proventi sanzioni regolamenti edilizi	50.000,00	30.000,00	100.000,00
totali	4.127.100,00	3.145.400,00	1.930.400,00

Nella risorsa 3100 è stato inserito inoltre uno stanziamento di € 30.000,00 per l'anno 2010, € 15.000,00 per l'anno 2011 e € 10.000,00 per l'anno 2012 per interessi attivi su rateizzazioni.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

L'opportunità di concedere scomputi per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione da parte dei titolari di concessioni edilizie è valutata dal Settore tecnico tenendo presente la peculiarità degli insediamenti. L'elenco delle opere pubbliche da realizzare a scomputo nel triennio è allegato alla presente relazione.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Vedi quanto sotto riportato

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), all'art. 2 comma 8, ha previsto quanto segue:

“Per gli anni 2008, 2009 e 2010, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore a un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.”

La differenza, rispetto al precedente bilancio è l'impossibilità per l'anno 2011 e 2012 di destinare parte dei proventi in questione per il finanziamento di spese correnti poiché alla data attuale non c'è la norma che ne consente l'utilizzo per tali annualità.

Pertanto il bilancio pluriennale relativo agli anni 2011 e 2012 è stato redatto senza l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti.

Quanto sopra, unitamente all'impossibilità di prevedere qualsiasi aumento delle entrate tributarie, ha reso difficoltosa la redazione del bilancio per tali annualità.

Infatti per pareggiare i bilanci relativi alle annualità 2011 e 2012 si sono dovuti operare diversi tagli alla spesa corrente.

L'entrata relativa ai proventi per rilascio permessi a costruire, comprensiva dello stanziamento per interessi attivi su rateizzazioni, è stata utilizzata come segue:

anno 2010	€ 1.500.000,00 per spese correnti
	€ 2.657.100,00 per spese d'investimento
anno 2011	€ 3.160.400,00 per spese d'investimento

anno 2012 € 1.940.400,00 per spese d'investimento

La quota utilizzata per il finanziamento delle spese correnti rappresenta per l'anno 2010 il 36,08% dell'entrata relativa ai proventi rilascio permessi a costruire (compresi interessi attivi per rateizzazioni).

Pertanto la percentuale di proventi utilizzata per il finanziamento delle spese correnti e spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio è più contenuta rispetto alle possibilità concesse dalla legge Finanziaria 2008.

Inoltre l'utilizzo dei proventi per rilascio permessi a costruire a spese correnti risulta interamente impiegato per il finanziamento di spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nell'anno 2008 l'utilizzo dei proventi in questione per il finanziamento delle spese correnti è risultato pari a € 1.500.000,00 che ha rappresentato il 31,37% dei proventi accertati per tale annualità. Per l'anno 2009 la percentuale è pari al 25% rispetto agli stanziamenti definitivamente assestati.